

L'intervista

Dopo un anno
di assenza
sabato
l'attesissimo
ritorno
dell'evento
bolognese

«MOTOR SHOW LA PASSIONE DI UNA VOLTA»

Rino Drogo, direttore della manifestazione, spiega la rinascita nel segno della tradizione

di Pasquale Di Santillo

Si definisce Direttore della Manifestazione, Rino Drogo, 56 anni, milanese, l'uomo che ha rimesso in piedi il Motor Show di Bologna. Prima di toccare il fondo negli ultimi tre anni, per un ventennio è stato l'evento di motori più atteso in Italia, dopo il GP di F1 di Monza o quelli di moto nell'era Rossi. Drogo ci racconta come si è sviluppata l'operazione rinascita Motor Show.

Quando è nata l'idea di restituire vita al Motor Show?
«All'inizio dell'anno, dopo aver metabolizzato il secondo annullamento della manifestazione nel 2015. Sono sempre stato un appassionato di motori e il Motor Show per me era ed è un dogma, un appuntamento da non mancare. Non potevo accettare di vederlo scomparire così, senza almeno provare a salvarlo».

Qual è stato il percorso di... rianimazione?
«Abbiamo iniziato a parlare con le Case allo scorso Salone di Ginevra a marzo, per sondare il terreno, capire se davvero c'erano le condizioni per provare a ricominciare. Insomma, per trovare il modo di tornare a coinvolgere in maniera positiva coloro che fanno girare la ruota»

Che tipo di risposte raccolse all'epoca?
«Il feed back generale fu di grande scetticismo nei confronti del Motor Show. In pochi erano davvero convinti che avrebbe avuto senso riprovare a costruire qualcosa. Si era persa credibilità tra chi la "finanziava" e tra la gente che ne aveva decretato il "miracolo».

Da dove ha ripreso il filo del

discorso interrotto in questi ultimi anni?

«Vengo da una lunga esperienza nel settore. Dopo la laurea ho iniziato a lavorare subito nei motori: ho diciassette anni di Gruppo Fiat alle spalle nel settore brand promotion, eventi, sponsorizzazioni. E prima ancora sono passato per Land Rover/Jaguar, Ford e Toyota. E quindi conosco bene questo mondo fatto di iperspecializzazione e passione. E quella vogliamo riaccendere, la passione degli italiani per l'auto. Così sapevo che se c'era una chance era quella di portare avanti contemporaneamente i tre pilastri fondanti del Motor Show. Da una parte, la presenza delle Case. Dall'altra, l'intrattenimento, lo spettacolo da sempre il valore aggiunto del Motor Show, perché fa riassaporare alla gente l'odore di gomme, motori e frizioni. E infine il tentativo di mettere Bologna al centro del Motor Show. Farla diventare un polo insostituibile per i motori, dove organizzare eventi "Fuori Salone", convegni. Ho voluto aprire il Motor Show alla città invece di rimanere chiuso nel microcosmo della Fiera».

A giudicare dalle presenze delle Case al Motor Show, ben 43, si può dire che il primo obiettivo è stato centrato?
«Assolutamente. Senza di loro non si può andare da nessuna parte. Siamo al 70% dei marchi presenti sul mercato. E con i responsabili delle filiali italiane sono stato chiaro dall'inizio: "Questo Motor Show lo faccio per voi e con voi nell'interesse degli appassionati". È stata la filosofia che ha convinto molti».

Vada oltre la filosofia: è vero che a ribaltare lo scetticismo di partenza siano

La scelta

«La città sarà al centro dell'intera rassegna, che non resterà "chiusa" nella Fiera»

La strategia

«Fondamentale riportare le Case negli stand: con loro un rapporto imprescindibile»

La filosofia

«Appuntamento da non mancare Auto e motori sono nel Dna degli italiani»

Gli obiettivi

«Puntiamo ad almeno 250.000 spettatori: vorrà dire che abbiamo lavorato bene»



Rino Drogo, 56 anni ANSA

stati i costi bassi degli spazi dedicati ai singoli stand in Fiera?

«Non penso sia stata solo quella la motivazione. Forse hanno premiato l'approccio, l'entusiasmo, la voglia di ricominciare. Poi ha avuto la sua grossa impronta la presenza di tutti i brand del costruttore nazionale. Infine certo, con il mio staff abbiamo fatto il possibile per trovare le soluzioni commerciali più idonee per avere risposte positive: è strategia».

Molti sostengono che i Saloni dell'auto, così come sono concepiti, non abbiano più senso: condivide?
«Io ne sono fruitore accanito, sono di parte, ma rispondo no. Le porto un esempio: si dice che l'ultimo Salone di Parigi è stato un fallimento, a me sinceramente non risulta. È vero che nelle giornate stampa c'è stato meno movimento rispetto al passato, mancavano Ford, Aston Martin, Lamborghini, McLaren, ma poi, durante il Salone vero e proprio c'è stata tanta gente. In FCA erano molto contenti: hanno venduto tanto. È fuorviante fare confronti con gli anni d'oro, ma la gente ci va, ai Saloni, dipende sempre dai contenuti che si propongono. Perché l'appassionato bisogna rispettarlo: con venti euro di biglietto più il viaggio e il mangiare deve far tornare il suo bilancio personale tra la soddisfazione della sua passione e l'esborso economico al quale è stato costretto per ottenerla».

Si è posto un obiettivo di presenze per darsi soddisfazione del Motor Show della rinascita, al via sabato?
«Conto di superare le 250.000 presenze. Ecco, se alle Case riusciremo davvero a portare quasi 300.000 persone,

i loro contatti, avremo fatto un buon lavoro. Per avere un riferimento, all'edizione 2014 del Motor Show, quella in mezzo ai due annullamenti, nonostante le scarse presenze tra i costruttori, a Bologna arrivarono 167.000 spettatori, incredibile».

Già, i contenuti: secondo lei quali sono i motivi per cui un appassionato deve venire, tornare, al Motor Show?
«Intanto perché le Case esibiscono tutte le numerose novità portate sul mercato. Magari non anteprime assolute, ma ancora da vedere in concessionaria e quindi quella del Motor Show è una vetrina importante per tutti. Poi dedicheremo tanto spazio a tecnologia, innovazione e elettrificazione dell'auto: i dogmi dell'automotive attuale. E poi il Motor Show torna ad essere il cuore del motorsport italiano e internazionale. Per tutti i nove giorni della manifestazione infatti l'Area Motul 48 Arena sarà dedicata a test (prenotabili sul web - ndr), esibizioni, gare con i migliori piloti a disposizione e oltre duecento macchine. A cominciare dal Memorial Bettega che garantisce oltre 50.000 spettatori e vedrà coinvolte le macchine del Mondiale Rally (WRC) tra cui Hyundai e Ford. Senza dimenticare Passione Classica, il tributo all'infinito Heritage dei costruttori».

Il fiore all'occhiello: le macchine finaliste dell'Auto dell'Anno 2017.
«Sì, per la prima volta esporremo tutte le vetture che nei prossimi mesi si contenderanno il Car of The Year e per noi, per gli appassionati sarà un autentico privilegio, oltre che orgoglio, farsi un'idea di questa sfida».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esultanza di Petter Solberg, 42 anni, nell'Area 48 dopo il Memorial Bettega 2014 ANSA

IL PROGRAMMA

Diverse agevolazioni per i biglietti

DOVE - Fiera di Bologna, Viale della Fiera 20
QUANDO - Da sabato 3 a domenica 11 dicembre dalle 9 alle 18 (sabato e festivi 8.30-18.30)
PARCHEGGI - I parcheggi Michelin e Costituzione a tariffa giornaliera agevolata di 10 €.
BIGLIETTI - Da sabato 3 a venerdì 9: 8 € on line (ridotto 14 €; gruppi almeno di 10 persone, 14 €); alle casse (durante la manifestazione) 22 € (ridotto 18 €, gruppi 20 €), famiglie (15 o 12 € a

persona); soci Asi, Aci, Rivs 18 € (ridotto 16 €); sabato 10 e domenica 11: 20 € on line (ridotto 16 €, gruppi almeno di 10 persone, 18 €); alle casse (durante la manifestazione) 25 € (ridotto 20 €, gruppi 22 €), famiglie (17 o 14 € a persona); soci Asi, Aci, Rivs 20 € (ridotto 18 €)
PROGRAMMA - Ogni giorno l'area 48 Motul Arena ha in programma attività sportive con i migliori interpreti del Motorsport italiano e internazionale impegnati in

fare Gran Turismo, Mono-posto, Prototipi, Rally monomarca, WRC e i test Ford e FCA. Gli appuntamenti più importanti sono sicuramente quelli del Memorial Bettega (10 e 11 dicembre), il Trofeo Pucci Grossi Night Sprint, il Nascar Whelen Euro Series e le competizioni dedicate alle auto storiche su asfalto e terra. Infine l'atteso Trofeo Supermoto e l'inedita Polaris Cup Trofeo RZR oltre a tantissime altre gare ed esibizioni tra drift e race experience.

LA CERIMONIA

Il 6 i "Caschi d'Oro" di Autosprint

Al Motor Show 2016, oltre all'inedita sinergia con l'Auto dell'Anno, è previsto un altro evento caro agli appassionati. Il 6 dicembre verranno consegnati i tradizionali Caschi d'Oro di Autosprint,

che per la prima volta riserveranno un riconoscimento speciale per il pilota italiano che più si è distinto a livello internazionale. La scelta verrà fatta sulla base di un sondaggio sul

sito di Autosprint su una rosa di 14 pretendenti: Amici, Balzan, Bortolotti, Bruni, Caldarelli, Fisichella, Fuoco, Ghiotto, Giovannazzi, Liberati, Marciello, Mortara, Quintarelli e Rigon.

BOCCE

Raffa: Di Nicola show a Salerno

Sui campi della raffa il trofeo organizzato dalla Enrico Millo di Salerno se lo è meritato Giuliano Di Nicola del Bovicelli di Roma che ha battuto per 12-10 in una combattutissima finale il portacolori di casa Mario Scolletta. A Montegrano l'ha spuntata invece Sebastiano Barbieri, da quest'anno nella nuova società Bovicelli Ernica-Eretum Bocce di Frosinone, e Ferdinando Paone della MP Filtri Caccialanza è arrivato primo nel Trofeo Torri Bianche di Monza. Sulle corsie rosa di Frosinone ha sventato Germana Cantarini della

Canottieri Bissolati superando in finale Marina Braconi della Bentivoglio.

Serie A Volo (5ª giornata): Canova-Pontese 5-19, Borgonese-Brb 16-8, Ferriera-La Perosina 6-18, Noventa-Gaglianico 10-14. Classifica: La Perosina 8, Brb e Pontese 7, Borgonese 6, Gaglianico 5, Ferriera e Noventa 3, Canova 1.

Serie A Petanque (2ª giornata): Dlf Ventimiglia-Auxilium 10-10, Abg Genova-Valle Maira 7-13, Gsp Ventimiglia-Bocciofila Buschese 8-12, San Giacomo-Biarese 10-10. Classifica: Valle Maira 4, Biarese e San Giacomo 3, Abg Genova e Bocciofila Buschese 2, Auxilium e Dlf Ventimiglia 1, Gsp Ventimiglia 0.



In Breve

SCHERMA

Cerioni lascia il ruolo di ct della Russia

ROMA - Dopo quattro anni termina l'esperienza di Stefano Cerioni come ct della Russia, portata nei Giochi di Rio all'oro nell'individuale femminile con Inna Deriglazova (battuta in finale Elisa Di Francisca) e all'oro a squadre maschile, oltre a titoli mondiali ed europei. «Posso affermare che sul tetto del mondo ora ci sono anche le atlete e gli atleti della Russia. Sono pronto per nuove sfide». Prossimo approdo in Cina?

BIATHLON

Wierer deludente: solo 31° in Svezia

OESTERSUND - Sette errori al poligono costano cari a Dorothea Wierer nell'individuale, format nel quale lo scorso inverno ha conquistato la Coppa di specialità. In una gara condizionata dal vento, in Svezia la finanziaria altoatesina ha chiuso 31ª a oltre 5' dalla vincitrice, la tedesca Dahlmeier. Oggi (ore 18, Eurosport 1) l'individuale maschile.

SCI

Fill secondo in prova dietro Jansrud

VAL D'ISERE - In 2.02.60, il norvegese Jansrud è stato il più veloce nella 1ª prova della discesa di Coppa del Mondo in Val d'Isere davanti all'azzurro Fill (2.02.95) e al connazionale Aleksander (2.03.00). Quarto a sorpresa Casse (2.03.13). Innerhofer 11° in 2.03.55 e Paris 15° in 2.03.96. Oggi 2ª prova, domani la gara.

SESTRIERE OK

- Con due giorni di anticipo, la FIS ha dato luce verde per le due gare di Coppa del Mondo di sci alpino in programma a Sestriere sabato 10 e domenica 11 dicembre. Il controllo neve era previsto per domani ma già ieri è arrivato l'ok della FIS. Già da oggi le atlete di molte nazionali, tra cui quella italiana, si alleneranno sulla pista da gara per prepararsi al meglio per la prossima settimana.

BOXE

Mayweather e l'assegno da 100 milioni

ROMA - Floyd Mayweather ha postato su Instagram la foto di un assegno da 100 milioni di dollari a lui intestato. Si tratta di parte della borsa per la sfida del maggio 2015 vinta ai punti contro Pacquiao, match che gli rese 220 milioni di dollari. «Voi dovete ancora lavorare, io sono felicemente in pensione. Ho fatto buoni investimenti e mi dispiace per chi pensa che io sia analfabeta e che non sappia contare».

VELA

Libro per la prima medaglia italiana

MILANO - Ieri, presso l'Auditorium Piero Calamandrei, è stato presentato il volume "Italia 1936. Ricordando la prima medaglia olimpica della vela italiana". Lo ha curato Paolo Rastrelli che, in occasione dell'80° anniversario, racconta quello storico evento accompagnandolo con inedite immagini d'epoca. All'evento hanno presenziato e sono stati premiati gli atleti che hanno partecipato all'Olimpiade di Rio.

GOLF

Da oggi Woods & c. in Tv su Sky

ROMA - Hanno inizio oggi i tornei di golf pro' di questa settimana. In Tv sarà possibile seguire l'Alfred Dunhill Championship (European Tour) a Malelane su Sky Sport 2 dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 16.30, e l'Hero World Challenge (evento non ufficiale del PGA statunitense) alle Bahamas su Sky Sport 3 e Sky Sport Mix dalle 19.30 alle 22.30, con il ritorno sul green, dopo quasi un anno e mezzo di inattività, di Tiger Woods.

IPPICA

Tessy d'Ete, terza vittoria in Francia

PARIGI - Ieri a Vincennes ancora a segno Tessy d'Ete. Ottimo il ruolino di marcia della 4 anni della Scuderia Eurocolor, che oltr'Alpi ha ottenuto 3 successi e 4 piazzamenti in 8 corse, con ben 147.400 euro di premi vinti. Ieri trotto a **Vincennes**: course C (62.000 €, m. 2700) np Rosemary Gar nc, Thunder Peak rp; Prix de Picardie (90.000 €, m. 2850) 1. Tessy d'Ete 15.8, 6. Tamure Roc 16.3, 7. Titty Jepson 16.4, np Tantalo Pv nc, np Tessa Ob Sonic nc, np Theodor Grif nc, np Toseland Kyu nc, Talette Deimar rp. Ieri galoppo a **Deauville**: maiden (27.000 €, m. 1500 aw) 2. Capitain Ken; handicap (23.000 €, m. 1900 aw) 12. Invincible Red; handicap (21.000 €, m. 1300 aw) 5. Salar Glorious.
FANTINI - Da oggi anche Paolo Sirigu negli Emirati Arabi: un ingaggio per lui a Meydan, dove invece ne avrà quattro Antonio Fresu.
OGGI - Ore 18.30 TQQ a Bologna (t. 8ª corsa, m. 2060-2080) Favoriti: 7-3-14-15-10. Sorprese: 15-6-11. Inizio convegno alle 15.15. Tv: diretta UnireSat. Corse anche a Pisa (g. 14). Taranto (t. 15.20), Albenga (t. 15.45).
IERI - TQQ ad Aversa: Tris 3-5-2, 29.12 € per 1.582 vincitori; Quarté 3-5-2-9, 92.72 € per 139 vincitori; Quinté 3-5-2-9-12, 2.547,18 € per 2 vincitori.